

*Arcidiocesi di Catania*  
*Vicariato Generale*

Catania, 28 ottobre 2022

Carissimi Confratelli,

l'iniziazione cristiana, ne siamo tutti convinti, è fondamentale e, siamo chiamati ad accompagnare le famiglie ad una piena consapevolezza, di ciò che si va a celebrare, preparandosi adeguatamente, perché i sacramenti siano consapevolmente accolti come dono libero e gratuito di Dio.

Prepararsi significa lasciarsi accompagnare dalla famiglia, dai catechisti, dal parroco e dall'intera comunità parrocchiale nella conoscenza di Gesù Cristo, ascoltando il Vangelo, perché con l'aiuto dello Spirito Santo, diventi vita della nostra vita, per una risposta consapevole al dono che ci viene fatto. Non si tratta semplicemente di apprendere "nozioni", ma di accogliere la bella notizia "Gesù Cristo" nostro Signore e Redentore nella comunità ecclesiale.

Di conseguenza, anche se non è facile, dobbiamo aiutare i ragazzi e le loro famiglie a non cercare scorciatoie, ma ricercare insieme in modo più idoneo per incontrare Gesù Cristo, per camminare dietro a lui come discepoli nell'avventura della vita.

Alcune indicazioni che vengono date, vanno valutate con saggezza da noi sacerdoti, perché non possiamo indicare soluzioni per tutti e per ciascuno, consapevoli che ogni situazione ha bisogno di essere valutata alla luce di quanto detto sopra.

Elenco alcuni punti per chiarire, per quanto possibile, alcuni dubbi espressi da diversi confratelli.

1. Rilasciare il “nullaosta” per altra parrocchia nella nostra diocesi è possibile, se la famiglia frequenta abitualmente quella parrocchia o per altri motivi che si ritenessero fondatamente validi.
2. Non è possibile rilasciare il “nullaosta” per la celebrazione dei sacramenti dell’iniziazione cristiana in altre diocesi solo perché in quella diocesi sono previsti i padrini.
3. Non è possibile rilasciare il “nullaosta”, per il ruolo di padrino o madrina in altre diocesi.
4. È possibile rilasciare il “nullaosta”, per chi desidera iniziare o anche proseguire altrove, l’itinerario catechistico sperando che non sia una scorciatoia per noi impegnarsi adeguatamente in un cammino di sequela del Signore Gesù.

Affidiamo tutto all’intercessione della Vergine Maria, Madre e Discepola insieme con noi, di suo figlio Gesù.

Mons. Salvatore Genchi  
Vicario Generale